



ARTISTA Nella sala delle Logge di Braccio Tarpani espone la sua produzione recente

Splendono i colori di Raffaele Tarpani, simboli della vita

— PERUGIA —

LOGGE DI BRACCIO, di fronte a Palazzo dei Priori. Il bel locale al numero 28, che diverrà l'ingresso del museo del duomo, ospita fino al 7 gennaio la personale di Raffaele Tarpani, pittore di ottimo sentire e vocazione così precoce che adesso si considera un autentico veterano. Nell'opposta sala del Grifo e del Leone tenne la sua ultima

mostra in città nel '72, dieci anni prima esordì con un'estemporanea a fianco della Fontana e quel quadro avvia il percorso estetico di oggi. Sensibilità estrema del colore, tavolozza da cui rapisce toni alti amalgamati a un'armonia generale, realtà che serve da stimolo per un'esplorazione battente lungo costellazioni private. E' il caso della maniera recente, avviata da cinque me-

si, col palpito della tavolozza, rossi e blu uniti all'oro, scansioni verticali a delimitare il fuoco centrale, l'essenza femminile, sogno e apparizione. Raffaele è sicuro padrone della tecnica, con lei insegue poesie rarefatte, frasi senza parole, musica priva di spartito. Racconta una storia infinita, intensa, di umanità, natura e simboli. Non per nulla, spesso, è proprio la sua.

CONCERTO

«Trasmigrazioni sonore»

— PERUGIA —

CONCERTO da non perdere questa sera alla Sala dei Notari. Alle 21 si esibiscono «Trasmigrazioni sonore», una band umbra che ama esplorare atmosfere classiche e jazz, fondendole con sonorità mediterranee, celtiche e sudamericane, utilizzando strumenti come l'arpa accanto ai fiati, agli archi e alle percussioni. L'ingresso è libero



LA FESTA Attesa come nelle grandi occasioni per l'inaugurazione di «Tesori d'Arte» a San Pietro

«TESORI D'ARTE»

Antiche «rocche» sotto i riflettori

Aperta la mostra a San Pietro

— PERUGIA —

E' DEDICATA alle «rocche» e alla loro evoluzione storica, sociale e culturale attraverso i secoli la sesta edizione di «Tesori d'arte», tradizionale manifestazione organizzata dalla Fondazione per l'Istruzione Agraria di Perugia. L'evento si è inaugurato ieri pomeriggio nell'aula magna della Facoltà di Agraria con il presidente della Fondazione Francesco Bistoni e il consigliere Franco Mezzanotte che hanno simbolicamente tagliato il nastro della grande mostra. Già perché il cuore pulsante di «Tesori d'Arte» risiede proprio nella mostra che fino all'11 gennaio si potrà ammirare nell'ala destinata alle esposizioni tematiche della «Galleria Tesori d'Arte» del Complesso Monumentale di San Pietro in Borgo XX

Giugno. E' aperta gratuitamente al pubblico, dalle 9 alle 13, il martedì e il giovedì anche dalle 15 alle 18. Si tratta di una mostra fotografica che accende i riflettori sui tre complessi di San Pietro, Casalina e Sant'Apollinare, tutti di proprietà della Fondazione per l'Istruzione Agraria. Una ventina di fotografie ma anche manoscritti tratti dall'archivio storico di San Pietro ripercorrono la storia delle tre strutture, nate come monasteri benedettini e luoghi di preghiera e poi trasformatesi in fortezze o

sedi di facoltà universitarie.

TESORI D'ARTE prosegue sabato alla Rocca di Casalina con l'inaugurazione del restauro della Cappella di Santa Maria, conosciuta come la «Chiesina della Rocca»: in programma alle 17 la celebrazione della messa in gregoriano e poi una visita guidata a una parte della rocca stessa. Si riprende nel 2007: domenica 7 gennaio alle 17 nella Basilica di San Pietro sarà la volta dell'appuntamento musicale di Tesori d'Arte che an-

L'EVENTO Inaugurazione ufficiale ieri ad Agraria

che quest'anno propone un concerto lirico organizzato dalla Fondazione Arena di Verona, che per la terza volta rinnova la sua collaborazione. Il gran finale è fissato per giovedì 11 gennaio, ancora alle 17, con il convegno dal titolo «Ascetismo e scriptoria, una regola nel tempo» seguito dalla presentazione del volume «San Pietro, Casalina e Sant'Apollinare...da monasteri a fortezze», nell'ambito della collana «Arte e Architettura». Una novità editoriale che ogni anno mette il suggello all'edizione di «Tesori d'arte». La Fondazione per l'Istruzione Agraria ha il compito di conservare l'intero patrimonio del Complesso Monumentale di San Pietro e i capolavori d'arte contenuti e di promuovere il settore della istruzione nel campo delle scienze agrarie, anche con iniziative di ambito storico-artistico.

Sofia Coletti

SOLIDARIETA' L'Umbria dei vip tende la mano al Comitato «Daniele Chianelli»

— PERUGIA —

TRENTAMILA EURO di solidarietà. E' questa la bella somma raccolta dal Gran Galà benefico del Comitato Daniele Chianelli che si è svolto sabato scorso all'Hotel Brufani e che si è confermato uno degli appuntamenti annuali più importanti della città. La serata ha visto la presenza di moltissime personalità del mondo delle istituzioni, dell'imprenditoria, dello sport e dell'università, che hanno dimostrato la loro sensibilità verso le problematiche di chi soffre. Tutti hanno infatti partecipato con entusiasmo al galà e alla vendita dei biglietti della lotteria, caratterizzata da ricchissimi premi, con soggiorni al Brufani e al relais Borgo Brufa, abiti da sera, gioielli e golf in cachemire.

COME AL SOLITO ha avuto un grandissimo successo l'asta, grazie alla generosità di personaggi dell'imprenditoria locale che hanno acquistato le maglie firmate dai calciatori delle squadre più importanti: Milan, Inter, Roma, Real Madrid e Liverpool. Soddisfatti della serata Franco e Luciana Chianelli che con i loro instancabili volontari hanno lavorato per la riuscita dell'evento. I fondi raccolti saranno utilizzati per la copertura dei costi sostenuti per il residence inaugurato nei mesi scorsi.

LA STAGIONE SEI SPETTACOLI DA GENNAIO A BASTIA UMBRA

L'Esperia scommette sulla qualità

— BASTIA —

CON 6 SPETTACOLI di buona qualità prenderà il via il 24 gennaio la stagione teatrale dell'Esperia, che si concluderà ad aprile. Il mini-cartellone è la testimonianza di scelte precise operate, non da oggi, dall'amministrazione comunale di Bastia che ha voluto mantenere un proprio programma di teatro, senza doversi accodare alla rassegna regionale umbra. Una scommessa vinta, ha sottoli-

neato l'assessore alla cultura Giuseppe Belli, anche sul fronte finanziario, essendo riusciti a garantire la manifestazione nonostante la ristrettezza di fondi.

IL COSTO della stagione è di 50mila euro, ritenuto indispensabile a mantenere un livello di qualità del cartellone, oggi non solo comico, ma che nell'arco dei sei spettacoli attraversa tutti i generi. Si comincia il 24 gennaio con «Don Chisciot-

te» (Pino Micol e Augusto Fornari), il 6 febbraio «Miracoli e canzoni» (Alessandro Haber e Rocco Papaleo), il 20 febbraio «Nuotando con le lacrime agli occhi» (Cochi e Renato), il 1° marzo «Era meglio da piccoli» (Maurizio Battista), il 14 maggio Paolo Villaggio con «Serata d'addio», in chiusura ad aprile «Arlecchino militare» con Pino Menzolini, Carlo Ottolini e Massimo Greco. «E' un cartellone originale nel panorama umbro - ha

sottolineato Graziano Lazzari, direttore artistico della cooperativa Atmo - grazie al fatto che l'Esperia è considerato dagli artisti un 'teatro caldo'. E' l'ultimo appuntamento all'Esperia che da maggio verrà completamente restaurato, con uno stanziamento del Comune di 380mila euro, che consentirà di rifare la copertura e all'interno un piano unico rialzato, eliminando la divisione tra platea e galleria.